ROMA. MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA FIAT CONTRO L'ACCORDO CAPESTRO PER I LAVORATORI RCA.

Roma 21/06/10. - Attivisti della Rete romana contro la crisi hanno manifestato questo pomeriggio davanti alla sede Fiat di Viale Manzoni in solidarietà con i lavoratori di Pomigliano D'Arco chiamati domani a respingere un accordo-capestro imposto dalla Fiat che azzera i diritti sindacali e costituzionali dei lavoratori dell'impianto. Secondo gli organizzatori "il messaggio che la manifestazione di Roma ha voluto inviare agli operai di Pomigliano D'Arco è stato quello di resistere a testa alta e di non rinunciare alla loro dignità e ai loro diritti a causa dei ricatti della Fiat, del governo e dei sindacati subalterni ai diktat padronali". I manifestanti hanno salutato positivamente lo sciopero spontaneo avvenuto oggi degli operai della Fiat di Termini Imerese che hanno risposto apertamente alle arroganti dichiarazioni di Marchionne.
Alla manifestazione hanno partecipato una delegazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Eutelia tutt'ora impegnati in un presidio sotto Montecitorio a difesa dei loro diritti. Nel corso della manifestazione è stata distribuita la lettera degli operai polacchi della Fiat di Tychy inviata agli operai della Fiat di Pomigliano D'Arco nella quale si invita a resistere e non accettare alcuna divisione strumentalmente imposta dalla Fiat tra operai polacchi e operai italiani. La manifestazione della Rete romana contro la crisi si è conclusa intorno alle 19.30. Vi hanno partecipato anche delegazioni delle organizzazioni sindacali (Fiom, USB, USI) e delle forze politiche della sinistra anticapitalista (Federazione della Sinistra, Sinistra critica, Rete dei Comunisti).